

Ricerca per Range

Il concetto di ricerca per range di termini nasce per consentire di esprimere intervalli di chiavi da selezionare da un vocabolario da utilizzare tutte insieme come se si trattasse di un'unica chiave.

Per tale ragione si è concepita una sintassi che consentisse di esprimere queste condizioni. La sintassi, in seguito, è gradualmente evoluta comprendendo anche modalità che con gli intervalli di termini avevano ben poco a che fare ma che si prestavano per esprimere il tutto come se fosse un'unica chiave.

Al fine di meglio comprendere la finalità di questa forma d'estensione pensiamo all'adiacenza tra questo intervallo di termini ed un altro termine. Solo trattandolo come se fosse un termine singolo l'adiacenza ha ragionevole speranza di essere portata a termine e di riuscire in questo compito in tempi ragionevoli.

Nota: In tutti gli esempi successivi, quando si parla di estremo o termine, ci si riferisce ad una chiave utilizzata per compiere la ricerca. La risoluzione del range assumerà che la prima chiave abbia inizio subito dopo il carattere **{** e fine prima dell'identificatore di range e così per la seconda chiave, dal primo carattere che segue l'identificatore di range sino al carattere **}**.
Ogni chiave può essere racchiusa tra doppi apici e deve essere racchiusa tra doppi apici quando il suo contenuto possa risultare ambiguo nei confronti di un identificatore di range.
Non vale il ragionamento secondo il quale il primo identificatore incontrato viene preso in esame e gli altri trattati come semplici caratteri.

Sintassi di base

La sintassi di base è estremamente semplice. Il termine viene rappresentato da qualcosa che va racchiuso tra parentesi graffe **{ }** all'interno delle quali l'espressione cambia a seconda dei simboli e dei modificatori utilizzati.

Avremo quindi una condizione del tipo:

[campo]={**espressione**}

Le sintassi classiche

Quando parliamo di sintassi classica ci riferiamo al fatto che la sintassi rappresenti realmente un intervallo di termini.

L'intervallo può essere chiuso o aperto.

L'intervallo si dice chiuso quando entrambe gli estremi sono stati esplicitati e si dice invece aperto quando solo uno dei due estremi viene esplicitato.

La sintassi che ne deriva, per il range chiuso, è la seguente

[campo]={**estremo inferiore****identificatore** **tipo range****estremo superiore**}

Analogamente avremo due possibili ranges aperti

[campo]={**estremo inferiore****identificatore** **tipo range**}

[campo]={**identificatore** **tipo range****estremo superiore**}

Come detto gli estremi non sono entrambe obbligatori¹⁾ ed il significato del range cambia in virtù del suo identificatore.

Vediamo come

Identificatore tipo Range	Descrizione
	Range inclusivo. Entrambe gli estremi indicati sono inclusi nei termini da ricercare. Si può esprimere un range aperto ed in tal caso il vocabolario viene investigato in tale direzione in modo completo.
^	Range esclusivo. Entrambe gli estremi indicati sono esclusi dai termini da ricercare. Esso si estende quindi dal primo termine superiore all'estremo inferiore sino all'ultimo termine inferiore l'estremo superiore. Anche in questo caso il range può essere aperto e palesemente l'estensione nella direzione dell'estremo non espresso ha luogo comunque in modo completo.
!	Range negativo. I termini espressi come estremi vengono esclusi dalla selezione così come tutti i termini che ricadono tra di essi. In sostanza è una sorta di negazione del range inclusivo. Usarlo senza esprimere entrambe gli estremi non ha molto senso ²⁾ ed anche se si intende escludere un solo termine, il range deve indicare tale termine tanto come estremo inferiore quanto come estremo superiore.
<	Range esclusivo a sinistra. Da utilizzarsi, ovviamente, indicando entrambe gli estremi ³⁾ . In questo caso l'estremo di sinistra ovvero l'estremo inferiore viene escluso dal range mentre quello di destra, ovvero quello superiore, viene incluso nel range.
>	Range esclusivo a destra. E' l'esatto opposto del caso precedente. Da utilizzarsi, ovviamente, indicando entrambe gli estremi ⁴⁾ . In questo caso l'estremo di sinistra ovvero l'estremo inferiore viene incluso nel range mentre quello di destra, ovvero quello superiore, viene escluso dal range.

Vana è ogni ricerca in cui gli estremi siano mal espressi.

Le sintassi speciali

Si intendono sintassi speciali quelle che sono state derivate dalla sintassi di base dei range per assolvere ad altre finalità pur avvalendosi della stessa logica e quindi producendo come risultato finale un'estensione di uno o più termini da usare dinamicamente con altre condizioni di ricerca come, ad esempio, un'adiacenza.

Ci sono solo due casi attualmente sviluppati: la ricerca per lista di termini e la ricerca per proiezione.



La ricerca per **lista di termini** prevede una sintassi in cui l'identificatore di tipo di range è la virgola (,). Essa viene usata per separare termini da porre tutti in OR tra di loro. Avremo quindi una forma come la seguente

[campo]={term1,term2,term3,term4,...termN}

Nota: In corrispondenza dell'emissione del server 22.1.3.5 tale sintassi è stata ampliata consentendo anche che l'elenco dei termini sia composto, di fatto, da un termine solo come nell'esempio che segue

[campo]={term1}

Tale sintassi non ha molto senso⁵⁾ ed equivale pressoché in tutto alla sintassi

[campo]=term1

La ricerca per **proiezione** è, in sostanza, quella che nell'ambiente Highway/eXt raWay è sempre stata denominata direttamente *proiezione*.

Evocare una *proiezione* è un'attività non particolarmente semplice e sicuramente non si riesce ad esprimerla in una semplice selezione.

Per ovviare a questa carenza è stata sviluppata una modalità di ricerca che consente di esprimere questa richiesta in modo semplice e comprensibile.

La sintassi adottata è una derivazione dei range per cui avremo

[campo]={percorso dal quale estrarre i dati;nome del file di selezione}

Il percorso dal quale estrarre i dati dev'essere chiave e può essere espresso anche sotto forma di *Search Alias*. Esso può corrispondere anche ad una chiave virtuale frutto di concatenazione o altro

Vediamo un esempio:

In un applicazione ho documenti e fascicoli. Data una selezione di documenti voglio identificare tutti i fascicoli cui questi documenti appartengono.

La selezione di nostro interesse avrà quindi la seguente forma

[/fascicolo/@numero]={XML,/doc/rif_interni/rif/@cod_fasc;3se...}

Questo ci dice che data la selezione *3se...* desideriamo estrarre dal canale noto come *XML,/doc/rif_interni/rif/@cod_fasc* i valori dei documenti selezionati ed utilizzarli per compiere la ricerca nel canale */fascicolo/@numero*.

1)

salvo qualche caso particolare

2)

La cosa può essere ottenuta in modo più efficiente usando con un range aperto uno dei due casi precedenti

3) 4)

Altrimenti tanto vale usare uno dei precedenti casi con un range aperto

5)

Richiede un lavoro inutile